

L'INIZIATIVA ORGANIZZATA DALLE IMPRENDITRICI **COLDIRETTI**

“PINK FOR LADY”, LO SPAZIO DELLE DONNE

L'Italia vitivinicola è sempre più percorsa da nord a sud dalla presenza dei vini rosè

L'Italia vitivinicola è percorsa da nord a sud dalla presenza dei vini rosè. Le donne di **Coldiretti** lo testimoniano nello spazio dedicato ai rosati italiani. “Pink for lady” è l'iniziativa organizzata dalle imprenditrici che oggi presentano le loro produzioni frutto di tecniche raffinate e legate col territorio, perché è errato pensare che certe tonalità siano il risultato del banale miscuglio di uve bianche e rosse, c'è molta ricerca invece. Dal rosa cipria a quello più carico fino alle sfumature arancioni, nel bicchiere, oltre alle bollicine o fermi colorati, si versano segreti e abilità che appartengono in modo particolare al mondo femminile più consono a recepire nuove abitudini e preferenze dei consumatori. Anche le etichette delle bottiglie si fanno notare: tra stile liberty, neo classico con un taglio romantico la fantasia di scatena in disegni, scritte e nomi ispirati in molti casi al paesaggio richiamandolo con nomi evocativi. In “Casa **Coldiretti**” l'in-

tero padiglione è animato dall'altra parte del cielo che inviterà i visitatori a brindare i loro vini. Gioca in casa **Chiara Recchia** di Negrar in provincia di Verona che dalle bucce di Corvina, Rondinella e Molinara realizza un Bardolino Doc Chiaretto apprezzato dal pubblico giovanile. Per dare il benvenuto nella terra del Prosecco Doc l'ex modella **Isabella Spagnolo** stapperà il suo millesimato. Emergente e innovativa **Erika Pedrini** titolare delle tenuta Pravis che espone la “Schiava gentile” varietà autoctona del trentino imbottigliata come “Belle Amour”. Il viaggio continua fino alle isole passando per l'Emilia Romagna che stupisce con una rara Malvasia in purezza “Rosamata” prodotta nelle vigne piacentine della azienda “Mossi” mentre la Cantina familiare di Pacchioni Giovanni vinifica in regime biologico “Rosa pristina” ricavata dal Lambrusco Ruberti della bassa mantovana. In Abruzzo l'azienda vini-



Chiara Recchia

cola “Talamonti” di Pescara prepara con il Cerasuolo Doc un pluripremiato rosè, dalla parte opposta in Campania la Società agricola Cavalier Pepe ad Avellino realizza l'Aglianico Doc per finger food dalle 3 V, VelaVentoVulcano. Per raggiungere la Sicilia si

deve mettere piede in Calabria con il Don Filì Serracavallo 100% Magliocco Dolce. Tappa finale sull'Etna con il Nerello Mascalese di “Donna Fugata”: con una dea raffigurata si può immaginare una degna conclusione in bellezza.

